

E' proprio così: "Dio ha tanto amato il mondo da mandare il Figlio Unigenito, perché chiunque crede in Lui non vada perduto e abbia la vita eterna". E continua, e ci dà l'impostazione, la prospettiva che al giorno d'oggi credo sia quella vincente, come ci siamo ripetuti tante volte: "Dio infatti non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo ma perché il mondo sia salvato per mezzo di Lui."

L'impostazione dell'annuncio, l'impostazione di tutta la storia della salvezza è quella non di condannare ma di dare all'uomo di così bello da salvarlo. Il Figlio dell'uomo, il più bello tra i figli dell'uomo, Gesù, è proprio quello venuto a salvare il mondo grazie alla sua bellezza, che dobbiamo riscoprire sempre di più. Non si riuscirà mai a superare il peccato che c'è dentro di noi semplicemente con delle condanne e neppure con delle pene. L'unico modo di salvare l'uomo è dare all'uomo qualcosa di così bello che lo convinca a lasciare il peccato; e quel qualcosa di così bello è Gesù Cristo.

Se passassimo davvero del tempo a contemplare Lui, a riempirci il cuore di Lui, di quello che è il suo stile, il suo modo di essere, di quello che il Vangelo ci dà - è poco forse, ma ... è tanto! perché stando sul Vangelo ti rendi conto che Gesù è vivo, che Gesù c'è anche oggi, in modo così reale, così straordinario che riesci a capire che realmente la bellezza che gli appartiene può ancora sedurre e conquistare il tuo cuore.

E allora ti rendi conto che per questa via puoi realmente lasciare ciò che è di peso, l'uomo vecchio e partire per questa avventura che è poi lo stare con colui che ti ha convinto che non c'è modo più bello di vivere se non quello di cercare la verità e di vivere nell'amore.

Si conclude il brano di oggi così: *chi fa la verità viene verso la luce perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio*. C'è un legame strettissimo tra Dio, la verità e l'amore. Credo che veramente dobbiamo sempre di più ritrovare questa centralità della bellezza di Cristo e a volte magari dedicare meno tempo a fare l'analisi precisa dei nostri peccati - se ho fatto non ho fatto, commesso non commesso ... ci vuole anche quello sì però diamo più tempo a riempire il nostro cuore della sua bellezza! E' quella che ci salva. E ci è stato dato Cristo per questo.

E pensate anche a tutte quelle altre persone, oltre che al Vangelo, che ci rendono visibile e vicina questa bellezza; le persone che diventano per noi un annuncio, le persone che incontriamo; quelle anime così belle, così ricche che in un qualche modo ci fanno come toccare con mano la bellezza di Cristo. Dei santi si dice spesso che ognuno ha fatto brillare un aspetto della bellezza di Cristo, ma insomma anche senza arrivare ai santi canonizzati, credo che proprio per riprendere anche quello che dall'inizio della quaresima ci stiamo dicendo, che è Dio il protagonista della nostra giornata, come lo è della salvezza, della storia, è Lui che opera e agisce prima di tutto, possiamo davvero essere attenti nelle nostre giornate a cogliere tutte quelle occasioni in cui Dio proprio attraverso le persone che incontriamo vuole mostrarci qualcosa della sua bellezza, qualcosa della bellezza di Gesù.

Bisogna avere un occhio che sa riconoscere: un occhio profondo, attento, umile, un occhio di fede, un occhio semplice altrimenti i nostri giudizi ... *potrà mai venire qualcosa di buono da quella persona lì?* Eh lo dicevano anche di Gesù, vero? Il rischio è proprio quello, di fare lo stesso errore. E va beh, può avere i suoi limiti, aver fatto i suoi peccati ma io quante volte invece mi sono inebriato a cogliere la bellezza di certi aspetti persone che potevano aver sbagliato ma in certi aspetti superavano di gran lunga i perfetti osservanti che non avevano forse commesso quegli sbagli ma mi parlavano molto meno di Gesù?

Credo quindi che davvero occorra uno sguardo di fede, uno sguardo che lascia che Gesù venga ... perché è questo che fa; ci siamo alzati da quando? due o tre ore? due ore, via ... e siamo qui e già da due o tre ore che Cristo sta facendo di tutto per farci comprendere qualcosa della sua bellezza, chissà quante cose ci ha fatto già intuire anche in questo inizio di giornata.

Ed è qui allora che dobbiamo lasciare che Lui operi la nostra salvezza perché è solo attraverso l'esperienza della bellezza e della bellezza di Cristo che saremo salvi.